

COMUNE DI OPI

Servizio Finanziario

DETERMINAZIONE n. 158

Data 09.10.2013

OGGETTO: **Determinazione ad accedere all'erogazione a saldo dell'Anticipazione nel corso del 2013 al CDP anziché il 28 febbraio 2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale dei contratti;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Premesso che:

a) con decreto del Sindaco n. 966 in data 07.03.2012, è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità di funzionario dell'area Amministrativa-Economica- Finanziaria e di Vigilanza;

Richiamati:

- a) l'articolo 1, comma 13, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, con il quale è stato istituito un Fondo per assicurare il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con una dotazione di € 10.000 milioni per il 2013 ed € 16.000 milioni per il 2014, di cui 2.000 milioni di euro ciascuno destinati ai debiti degli enti locali;
- b) la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 11/04/2013, immediatamente eseguibile, con la quale è stato disposto di ricorrere al Fondo per un importo di € 422.731,27 necessario a far fronte ai pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati a tutto il 31 dicembre 2012;

Dato atto che l'anticipazione in oggetto viene disposta in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel i quali rispettivamente dispongono:

- a) art. 42: competenza esclusiva del Consiglio Comunale in ordine al ricorso all'indebitamento qualora non sia previsto in atti fondamentali dello stesso;
- b) art. 203, di disciplina delle condizioni per il ricorso all'indebitamento, quali l'avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo esercizio precedente e del bilancio dell'esercizio di riferimento;
- c) art. 204, di disciplina delle ulteriori condizioni per il ricorso all'indebitamento, quale l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente;

Visto l'addendum sottoscritto in data 11 aprile 2013 tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e la Cassa Depositi e Prestiti spa per la regolazione dei rapporti inerenti l'erogazione dell'anticipazione;

Vista la nota prot. n. 1801 in data 26.04.2013 con la quale è stata avanzata richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti spa di accesso al Fondo in oggetto;

Atteso che la Cassa Depositi e Prestiti spa ha comunicato, con nota acquisita al protocollo dell'ente con il n. 1801 in data 29/04/2013, la concessione dell'anticipazione in oggetto per un importo di € 264.211,18;

Ricordato che l'anticipazione:

- per l'anno 2013 è concessa secondo criterio proporzionale ovvero secondo modalità stabilite in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali sulla base delle richieste avanzate entro il 30 aprile 2013 dagli enti locali, ad un tasso del 3,302%;
- sarà rimborsata in trenta rate annuali ad importo costante comprensive di quota capitale ed interessi scadenti il 31 maggio di ogni anno a partire dal 2014;
- in caso di mancato pagamento l'Agenzia delle entrate, in surroga, provvederà a recuperare le relative somme a valere sugli incassi dell'imposta municipale propria;
- le somme, messe direttamente a disposizione degli enti locali, devono essere utilizzate per l'immediata estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 di parte corrente e di parte capitale, dando priorità, nel rispetto dei criteri previsti dall'articolo 6, comma 9, del decreto legge n. 35/2013, ai crediti non oggetto di cessione pro-soluto e, tra questi, ai crediti più antichi;
- è facoltà dell'ente procedere all'estinzione anticipata totale o parziale dell'anticipazione senza penali od oneri aggiuntivi;

Visto l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni di legge vigenti e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

- 1) il fine che si intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie a garantire il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati nei confronti dell'ente a tutto il 31 dicembre 2012;
- 2) il contratto con la Cassa depositi e prestiti Spa ha per oggetto l'anticipazione di denaro ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, per l'importo di € 264.211,18;
- 3) tale contratto deve essere stipulato in forma scritta;
- 4) la decorrenza dell'ammortamento è fissata al 31 maggio 2014
- 5) la durata dell'anticipazione è di trenta anni ed il relativo tasso è fisso (3,302%);
- 6) il contraente Cassa depositi e prestiti Spa è stato individuato ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge n. 35/2013;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla contrazione dell'anticipazione con la Cassa depositi e prestiti spa dell'importo di € 264.211,18;

Visto l'art 13 comma 2 DL 102 DEL 31 AGOSTO 2013 che consente agli enti che ne facciano richiesta l'erogazione a saldo dell'Anticipazione di liquidità già nel corso dell'anno 2013 anziché il 28.02.2014

DETERMINA

- 1) di attivare le procedure finalizzate alla formalizzazione del contratto di anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti spa, dell'importo di € 264.211,18, al fine di procurare le risorse necessarie al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati a tutto il 31 dicembre 2012, in attuazione dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 per l'Anticipazione di liquidità in oggetto già in corso dell'anno 2013 anziché il 28.02.2014;
- 2) di dare atto che l'entrata connessa all'anticipazione e le spese connesse alla sua restituzione saranno iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso e nei bilanci degli esercizi successivi;
- 3) di dare atto che il prestito non è soggetto a delegazione di pagamento, essendo assicurato con gli incassi dell'imposta municipale propria;
- 4) di impegnarsi ad utilizzare le somme per l'immediata estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 di parte corrente e di parte capitale, dando priorità, nel rispetto dei criteri previsti dall'articolo 6, comma 9, del decreto legge n. 35/2013, ai crediti non oggetto di cessione pro-soluto e, tra questi, ai crediti più antichi;
- 5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;

Opi, il 09.10.2013

Il Responsabile del servizio finanziario



[Handwritten signature]

N. 443/2013 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 09/10/2013 al 24/10/2013

Data, 09/10/2013



Il Responsabile del servizio
IL PLESSO COMUNALE

[Handwritten signature]